



Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/01/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

CERTIFICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER L'ANNO 2011 - ANNULLAMENTO E SOSTITUZIONE DEL D.D. N. 16 DEL 10/10/2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 6 della L.R. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti con funzioni di monitoraggio e statistica nel settore della gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- b. che con DGR 638/2009 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- c. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che *"nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedure di nomina di un commissario ad acta"*;
- d. che con DGR 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati della RD dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;
- e. che con D.D. n. 16 del 10/10/2012 sono stati certificati i dati dei rifiuti urbani e la percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della Provincia di Salerno, ad esclusione dei Comuni di Atena Lucana, Atrani, Buonabitacolo, Calvanico, Lustra, Ricigliano, Rutino, San Mango Piemonte, Petina, Positano, Santa Marina, Santomenna, Scala, Sassano e Torchiara, per non aver ottemperato agli obblighi di cui alla DGR 143/2011;

CONSIDERATO

- a. che le attività dell'Osservatorio sono riconducibili alle competenze del Settore 03 dell'AGC 21, così come disposto con DGR 1089/2008;
- b. che i Comuni di Atena Lucana, Lustra, Petina, Santa Marina, San Mango Piemonte e Sassano hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione;
- c. che il comune di Sarno, avendo commesso diversi errori nell'invio dei propri dati, con nota n. 17440 del 17/10/2012 ha richiesto la revisione della propria posizione;
- d. che con nota n. PSA201200295002 del 21/12/2012, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 2012.0949876, l'Osservatorio Provinciale di Salerno ha comunicato la conclusione della propria istruttoria relativa ai Comuni di Atena Lucana, Lustra, Petina, Santa Marina, San Mango Piemonte, Sassano e Sarno;
- e. che dal necessario riesame dei dati finalizzato al calcolo della percentuale di R.D. della Provincia di Salerno è emerso che per il Comune di Gioi erano stati contabilizzati Kg. 45.120 di rifiuti indifferenziati aggiornati successivamente a Kg. 76.740;
- f. che le procedure di validazione e certificazione dei dati della r.d. contenute nell'allegato 1 alla DGR 143 del 12/4/2011 sono state puntualmente eseguite;

RITENUTO

- a. di dover annullare il D.D. 16 del 10/10/2012 - Certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Salerno per l'anno 2011.
- b. di dover certificare i dati della Raccolta differenziata della Provincia di Salerno dell'anno 2011, con l'esclusione dei Comuni di Atrani, Buonabitacolo, Calvanico, Positano, Ricigliano, Rutino, Santomenna, Scala e Torchiara, per non aver ottemperato agli obblighi di cui alla DGR 143/2011;

- c. di dover rettificare i dati relativi ai Comuni di Gioi e Sarno;
- d. di dover ricalcolare i dati totali e la percentuale di r.d. relativi alla Provincia di Salerno

PRESO ATTO

- a. che la DGR n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii ha stabilito *“fino all’attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali, e comunque, non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento 12/2011, al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa, la proroga delle funzioni dirigenziali relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento”*;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportati:

- a. Di annullare il D.D. 16 del 10/10/2012 - Certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Salerno per l'anno 2011.
- b. Di certificare, ai sensi della DGR 143/2011, i dati della raccolta differenziata della Provincia di Salerno per l'anno 2011, come riportati negli Allegati 1 e 2 al presente decreto che sono parti integranti dello stesso.
- c. Di non certificare, per l'anno 2011, i dati dei Comuni di Atrani, Buonabitacolo, Calvanico, Positano, Ricigliano, Rutino, Santomenna, Scala e Torchiara, per non aver ottemperato agli obblighi di cui alla DGR 143/2011.
- d. Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Salerno, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Salerno, all'Assessorato all'Ambiente, all'AGC 21 e al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro